

ENTE LOCALE PROMOTORE

Comune di Biccari (FG)

CATEGORIA DELL'INIZIATIVA E FINALITÀ DELLA STESSA

NUOVI STILI DI VITA - Progetti per stimolare nella cittadinanza scelte quotidiane sobrie e sostenibili.

IMPRONTA ECOLOGICA DELLA MACCHINA COMUNALE - Efficienza energetica, acquisti verdi, mense biologiche.

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA EFFETTUATA (4 cartella)

Il Comune di Biccari è da anni attento alle tematiche ambientali ponendosi, come obiettivo fondamentale e trasversale dell'azione amministrativa, il conseguimento di un reale grado di sostenibilità ambientale capace di incidere sulle economie e sui comportamenti sociali, promuovendo a tutti i livelli l'eco-efficienza. Numerose, infatti, sono state le azioni amministrative in tale settore come: l'introduzione della raccolta differenziata porta a porta (con riconoscimenti ottenuti da Legambiente), l'apertura del Negozio dei Rifiuti, l'adesione alla rete Città Libere dai Pesticidi, la realizzazione di una compostiera di comunità, l'installazione di raccoglitori specifici per le deiezioni canine, gli olii esausti, gli indumenti usati, ecc...

L'Amministrazione, in continuità con le azioni già eseguite, ha aderito entusiasta all'appello PLASTIC FREE lanciato dal Ministero dell'Ambiente per la massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti, la riduzione della produzione complessiva di rifiuti, in particolar modo di imballaggi in plastica; la promozione di una cultura ambientale diffusa. Per perseguire questo importante obiettivo, l'Amministrazione Comunale, convinta che il settore più importante e significativo sul quale intervenire fosse quello della ristorazione scolastica sia per i quantitativi di plastica consumati che per le potenzialità formative ed educative di un progetto che avrebbe coinvolto studenti e giovani generazioni, ha deciso di far partire dall'anno scolastico 2018/19 il progetto denominato MENSA PLASTIC FREE. Tale progetto si compone di diverse azioni e abbina l'obiettivo dell'eliminazione della plastica usa e getta con quello

dell'introduzione di incentivi economici per le famiglie virtuose.

In particolare il progetto prevede:

a) l'introduzione di un incentivo economico (ovvero di uno sconto sul buono pasto che porterebbe il costo per tutti gli aderenti ad 1 euro a pasto) per le famiglie virtuose che, attraverso la sottoscrizione di un ECO-PATTO con l'Amministrazione, accettano la MENSA PLASTIC FREE e che dunque si impegnano ad effettuare pratiche eco-sostenibili, con particolare riferimento alla riduzione dell'utilizzo della plastica usa e getta, in modo da generare anche ricadute economiche positive sulla spesa di conferimento dell'indifferenziata;

b) l'uso di piatti compostabili forniti dalla Ditta che eroga il servizio mensa (da specificare nel capitolato di gara);

c) la graduale eliminazione delle posate di plastica usa e getta con la sostituzione con un kit di posate e bicchieri lavabili forniti direttamente dall'Amministrazione comunale;

d) la sostituzione delle bottiglie di acqua di plastica con delle caraffe di acqua corrente, previa apposizione di idonei filtri ai rubinetti dei locali della mensa scolastica, anche per valorizzare un'altra particolarità del Comune ovvero la gestione pubblica e locale del servizio idrico;

Inoltre, il Comune di Biccari ha aderito inoltre alla proposta di collaborazione ad un progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Foggia, che è stata la prima università in Italia ad aderire all'appello del Ministro dell'Ambiente Costa. Il progetto di ricerca, presentato lo scorso 22 ottobre presso l'Università degli studi di Foggia alla presenza dello stesso ministro e di alcuni ricercatori di fama mondiale, è denominato

“Vivere in un Mondo “Plastic Free”: cibo sano e... tanto altro”.

In particolare il progetto è rivolto al monitoraggio di sostanze, denominati interferenti endocrini che arrivano all'ignaro consumatore dalla plastica utilizzata per scopi alimentari

Al fine di salvaguardare la salute dei consumatori infatti, è indispensabile definire e controllare i requisiti necessari di salubrità di ciascun prodotto alimentare e identificare, classificare e valutare i pericoli e i rischi per la salute umana derivanti dalla possibile presenza negli alimenti di additivi o sostanze contaminanti. È ormai chiaro che le numerose plastiche che quotidianamente vengono utilizzate a contatto con gli alimenti contengono sostanze potenzialmente capaci di destabilizzare il sistema endocrino con conseguenze anche gravi sulla nostra salute. Tra gli esempi più noti di interferenti endocrini trovati negli alimenti, infatti, oltre a pesticidi, diossine e PCB, ci sono quelle sostanze che per contatto passano dalla materia plastica al cibo, come il Bisfenolo A.

Gli obiettivi del progetto realizzato in collaborazione con l'Università di Foggia e approvato dal Ministero dell'Ambiente, sono:

- 1- Conoscere le abitudini alimentari legate al packaging di un campione della popolazione della provincia di Foggia (Comune di Biccari);
- 2- Determinare i livelli di differenti contaminanti alimentari - con particolare riguardo alle sostanze contaminanti con attività di Interferenti Endocrini (bisfenoli

e alchilfenoli) - in campioni di urina di circa 80 alunni dell'Istituto Comprensivo del Comune di Biccari (FG);

3- Valutare i livelli dei differenti contaminanti alimentari correlandoli con le abitudini legate al packaging rilevate mediante questionario;

4- Determinare gli effetti positivi di un comportamento alimentare virtuoso quale la mensa scolastica "plastic free" adottata dal Comune di Biccari (FG) valutando la variazione dei contaminanti alimentari (a 3 e a 6 mesi).

TEMPI DI REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE

Il progetto si svilupperà in 8 mesi (**ottobre 2018 - giugno 2019**).

Ottobre 2018 - Incontro educativo con i genitori dell'Istituto Comprensivo del Comune di Biccari per illustrare il progetto e i corretti comportamenti alimentari (tenutosi in data 16/10/2018).

Somministrazione di questionari e consenso informato ai genitori dei ragazzi delle classi 3^a, 4^a e 5^a elementare del Comune di Biccari (ritirati in data 19/10/2018).

Raccolta dei campioni di urina (80) da parte dei bambini aderenti al progetto comunale "Mensa Plastic-free" per la valutazione basale dei livelli dei contaminanti ambientali (ritirati in data 19/10/2018).

22/10/2018 - Avvio della mensa plastic free. Presentazione del progetto plastic free e del progetto di ricerca presso l'Università degli studi di Foggia alla presenza del Ministro Costa.

Gennaio 2019 - Raccolta dei campioni di urina (80) da parte dei bambini aderenti al progetto comunale "Mensa Plastic-free" per la valutazione basale dei livelli dei contaminanti ambientali, dopo tre mesi di mensa scolastica e dopo l'incontro formativo.

Maggio 2019 - Raccolta dei campioni di urina (80) da parte dei bambini aderenti al progetto comunale "Mensa Plastic-free" per la valutazione basale dei livelli dei contaminanti ambientali, dopo sei mesi di mensa scolastica e dopo l'incontro formativo.

Giugno 2019 - Al termine del lavoro di ricerca, verrà eseguita una analisi biostatistica dei risultati, in modo da dare significatività ai risultati raccolti.

Per raggiungere gli obiettivi del progetto si lavorerà a steps:

- Verranno raccolti i consensi informati e somministrati dei questionari ai genitori dei ragazzi delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] elementare dell'Istituto comprensivo del Comune di Biccari, finalizzati a conoscere le abitudini alimentari soprattutto legate all'uso degli imballaggi di plastica (es. uso di acqua in bottiglia).

- Verranno arruolati per la valutazione dei contaminanti ambientali nelle urine circa 80 alunni delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] elementare dell'Istituto Comprensivo del Comune di Biccari, che quest'anno ha avviato il progetto sperimentale della mensa scolastica Plastic free. Nello specifico i campioni di urina saranno raccolti in tre momenti: entro la prima settimana dall'avvio della mensa plastic free; entro 3 mesi; a 6 mesi.

- Infine, i dati ottenuti verranno analizzati valutando l'eventuale variazione dei livelli dei contaminanti ambientali; inoltre i dati verranno anche correlati con i risultati dei questionari relativi alle abitudini alimentari.

Inoltre i genitori compileranno un questionario finalizzato a conoscere le abitudini alimentari legate al packaging per correlarli con i livelli di contaminanti riscontrati. L'intera valutazione avverrà in modo completamente anonimo abbinando a ciascun campione e a ciascun questionario un codice di riferimento che verrà conservato per tutte le fasi dello studio.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA SUA REALIZZAZIONE

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Università degli Studi di Foggia
- Comune di Biccari
- Istituto Comprensivo "P. Roseti" di Biccari (classi coinvolte 3^a, 4^a e 5^a elementare)

RISULTATI CONSEGUITI (SAREBBE MEGLIO ATTESI)

I risultati attesi del progetto plastic free sono:

- graduale eliminazione della plastica a scuola (circa 18.000 bicchieri di plastica, di circa 36.000 piatti di plastica e di circa 72.000 posate di plastica, in caso di adesione completa dei genitori);
- conseguente, eliminazione di indifferenziata da mensa (diventa tutto umido che va nella nostra compostiera di comunità), abbattimento dei relativi costi, aumento della raccolta differenziata;
- campagna di educazione e di sensibilizzazione nei confronti della popolazione scolastica e le famiglie biccariesi; Considerato che le abitudini alimentari impongono l'uso di materiale plastico per gli imballaggi alimentari, i risultati legati ad un unico intervento quale quello della mensa plastic free dovrebbero evidenziare una riduzione, seppur minima, dei livelli dei contaminanti alimentari nelle urine dei piccoli utenti. Inoltre, la possibilità di matchare i dati con quelli ottenuti dai questionari conoscitivi consentirà non solo di mappare il fenomeno dell'utilizzo del packaging plastico domestico, ma soprattutto di legare i livelli dei contaminanti riscontrati con quelli di comportamento alimentari assunti in

famiglia (per esempio, dovrebbe esserci una differenza tra coloro che usano quotidianamente acqua minerale in bottiglie plastiche e coloro che non ne fanno uso).

